

CORVIALE

Superviventi

22-23-24 MAGGIO



22 maggio 16:30

BIBLIOTECA RENATO NICOLINI, VIA MARINO MAZZACURATI, 76
INCONTRO

STORIE DI RESISTENZA A SCAMPIA

Intervengono:

Daniele Sanzone, autore e voce degli 'A67

Nicola Nardella, Presidente VIII Municipalità di Napoli

Mirella La Magna, fondatrice di Gridas (Gruppo di risveglio dal sonno)

Barbara Pierro, fondatrice di Chikù e promotrice di MOSS Ecomuseo Urbano Diffuso di Scampì

Giorgio de Finis, direttore artistico Museo delle periferie

L'uscita di due volumi a firma di Daniele Sanzone (*A camorra song' io e Bumerang*) è l'occasione per incontrare Scampia, un quartiere che si è fatto stigma, dalle guerre di camorra al crollo delle vele, ma anche simbolo di rinascita per le tante realtà attive sul territorio. Gli 'A67, festeggiano venti anni di musica con un nuovo disco e un libro corale. La band, che prende il nome in slang dalla Legge 167 che aveva edificato il loro quartiere, Scampia, con le loro canzoni e i loro progetti, denunciano l'emarginazione delle periferie e la necessità dell'integrazione delle nuove generazioni attraverso l'arma impropria della musica. Vent'anni fa, nel bel mezzo di una sanguinosa faida di camorra, usciva *A camorra song' io* (Polosud, 2005), l'album d'esordio degli 'A67. Un racconto militante che avrebbe cambiato per sempre la narrazione della periferia nord di Napoli. Un disco che fece diventare la band un caso seguito dai media di tutto il mondo. Con quelle canzoni, gli 'A67, ribaltavano lo sguardo sulle mafie, affermando che prima ancora di essere organizzazioni criminali, sono una mentalità che si insinua nei comportamenti, nelle parole e nelle scelte quotidiane di ognuno di noi. A vent'anni di distanza, gli 'A67, tornano a interrogarsi su ciò che è cambiato e su ciò che resiste, sull'emarginazione e sulla criminalità organizzata.

Daniele Sanzone è autore e voce della rock band 'A67. Ha scritto per "Il Fatto Quotidiano", "la Repubblica", "Style", "Donna Moderna" e il "Corriere del Mezzogiorno". Come autore ha lavorato per Fanpage.it e TvLoft. Cura diverse antologie prima di esordire con il libro *Camorra sound* (2014), tradotto in francese, vincitore del 19° premio Paolo Borsellino. Insieme a Claudio Poggi scrive *Pino Daniele. Terra mia* (2017). Nel 2023 pubblica il suo romanzo d'esordio, *Madre dolore*, la prima indagine del commissario Del Gaudio. Nel 2024 cura la raccolta di racconti *Nemesi d'amore e di anarchia*.



22 maggio 17:00

CAMPO DEI MIRACOLI, VIA DEL POGGIO VERDE 455
WALKABOUT RADIONOMADE

VINCE SOLO CHI CUSTODISCE

A CURA DI CARLO INFANTE E URBAN EXPERIENCE

CON MASSIMO VALLATI (FONDATORE DEL CAMPO DEI MIRACOLI)

L'idea di collaborare nella competizione del gioco-calcio è quella che ha spinto Massimo Vallati a fare di quei campi di calcio sotto il Serpentone del Corviale un modello di inclusione sociale. Un esempio talmente emblematico da attrarre anche il Presidente della Repubblica Mattarella che li ha visitati nel 2022. In quel "Campo dei Miracoli" emerge un'atmosfera sodale siglata da una grande scritta all'entrata che recita: "Vince solo chi custodisce". Ciò fa intendere che in quel gioco entra in pista la corresponsabilità di tutti, nell'impegnarsi a fare anche i turni di sorveglianza, date le aggressioni subite dalla malavita. A testimoniare quei vandalismi c'è un capanno di legno incendiato, dove risiedeva il guardiano. Ne rimane solo un pezzo che si rivela come una "porziuncola", evocando il luogo di preghiera di San Francesco. Si camminerà sullo straordinario prato sintetico del nuovo campo per poi andare lungo quel chilometro di architettura "psicotropa" ascoltando i geo-podcast raccolti in questi anni di walkabout a Corviale, esplorando i suoi paesaggi umani, a partire dalle voci dei bambini con cui Urban Experience ha collaborato nel 2010. Percorso della durata di circa 90 minuti.

Carlo Infante è fondatore di Urban Experience e progettista culturale per la resilienza urbana. Ha diretto festival come Scenari dell'Immateriale e condotto trasmissioni su Radiol e Radio3, Mediamente scuola su RAI3 e Salva con Nome su RAInews24. È autore, tra l'altro, di *Educare on line* (Netbook, 1997), *Imparare giocando* (Bollati Boringhieri, 2000), *Edutainment* (Coop Italia, 2003), *Performing Media. La nuova spettacolarità della comunicazione interattiva e mobile* (Novecentolibri, 2004), *Performing Media 11 Politica e poetica delle reti* (Memori, 2006), *Paesaggi umani* (Bordeaux edizioni 2021) e numerosi articoli per più testate. È docente di Tecnologie digitali e processi cognitivi e di Performing Media per l'Innovazione Territoriale all'Università Mercatorum e su di lui è stato scritto *Performing Media, un futuro remoto. Il percorso di Carlo Infante tra Memoria dell'Avanguardia e Transizione Digitale* (Editoria & Spettacolo, 2022) a cura di Gaia Riposati e Massimo Di Leo.



22 maggio 18:30

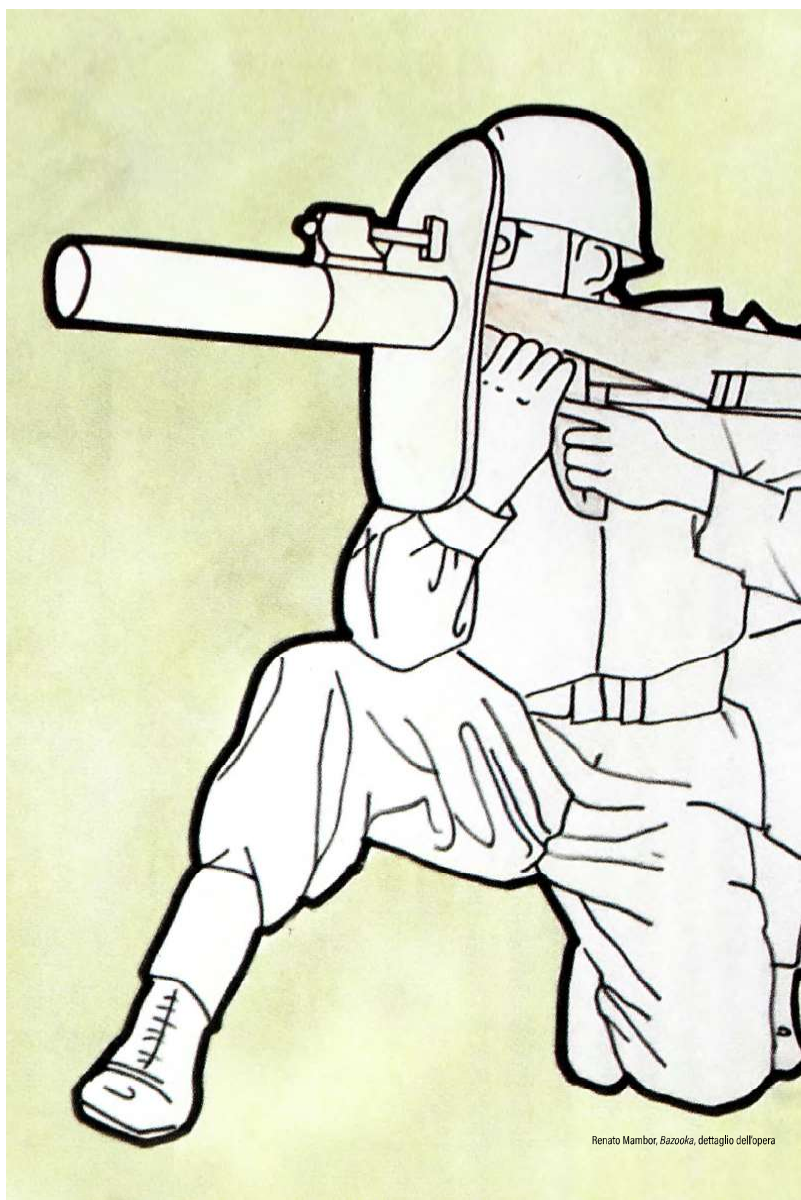
CENTRO PER LE ARTI E LA CULTURA CONTEMPORANEA IL MITREO DI CORVIALE
VIA MARINO MAZZACURATI 61/63
MOSTRA

PIAZZA DEL POPOLO A CORVIALE

Il 22 maggio apre presso Il Mitreo di Corviale, ideato e animato dall'artista Monica Melani che lo considera "la sua opera totale più complessa", la mostra Pino Pascali e gli artisti della Scuola di Piazza del Popolo. Organizzata dalla Mitreolside Aps-Ets e dall'Associazione Culturale MICRO, con la curatela di Alberto Dambruoso, la mostra raccoglie circa 50 opere degli artisti: Pino Pascali, Mario Schifano, Tano Festa, Franco Angeli, Sergio Lombardo, Cesare Tacchi, Renato Mambor, Jannis Kounellis, Mario Ceroli, Claudio Cintoli, Giosetta Fioroni, Luca Maria Patella, Fabio Mauri, Mimmo Rotella, Gianfranco Baruchello e Gino Marotta. «La Scuola di Piazza del Popolo ha rappresentato uno dei momenti più importanti per il rinnovamento dell'arte italiana nel secondo dopoguerra. Gli artisti del gruppo, formatosi spontaneamente intorno alla Galleria La Tartaruga di Plinio de Martiis che aveva sede in Piazza del Popolo, era solito fermarsi al Bar Rosati situato sotto la Galleria, prima di essere ricevuti dal gallerista. Da qui il nome di Scuola di Piazza del Popolo che vedeva riuniti un insieme di giovani che iniziavano a fare delle nuove ricerche prendendo spunto dai mezzi di comunicazione di massa che proprio in quel periodo iniziavano a circolare sempre di più nel nostro Paese. Dalla carta stampata, dai magazine, dai cartelloni pubblicitari, oltre che dalla TV e dal cinema gli artisti trassero ispirazione per dare vita, contemporaneamente ai loro colleghi inglesi, americani e francesi, ad un nuovo alfabeto visuale che rivoluzionò l'arte dopo il periodo Informale». (Alberto Dambruoso)

La mostra sarà visitabile gratuitamente fino al 21 giugno, dal lunedì al venerdì ore 15:30 - 19:30.

L'inaugurazione della mostra sarà preceduta, alle 18:00, dal talk
"Il MitreoArte Contemporanea di Corviale: quale futuro?"



Renato Mambor, Bazoooka, dettaglio dell'opera

23 maggio 10:00-13:00

Via Marino Mazzacurati 90

Visita ai progetti di Guendalina Salimei

In collaborazione con OPEN HOUSE ROMA

CORVIALE GREEN KM E PLESSO SCOLASTICO MAZZACURATI

con Guendalina Salimei e TStudio

Corviale fa parte di uno dei Piani di Edilizia Residenziale Pubblica degli Anni Sessanta e Settanta del Novecento. Un progetto dell'architetto Mario Fiorentino composto da un edificio residenziale lungo un chilometro, un centro culturale-biblioteca e una struttura scolastica. Riqualificare il piano libero del Corviale, unico piano del chilometro destinato a servizi, ha significato sperimentare nuove tipologie alloggiative legate all'uso condiviso ed eco-sostenibile degli ambienti. Un percorso di trasformazione della scuola Mazzacurati con l'azione partecipata di tutti gli attori coinvolti ha permesso la realizzazione di un progetto con funzionalità flessibile e una forte attenzione al risparmio energetico dando al complesso una nuova vita all'interno del quartiere. Una visita unica che unisce il quarto piano e la scuola.

Partenza visita ogni 60 minuti

Guendalina Salimei, docente di progettazione architettonica alla Sapienza Università di Roma, è Direttore del Master di II livello in Progettazione degli Edifici per il Culto e membro del Collegio Docenti del Dottorato "Architettura Teoria e Progetto" della Facoltà di Architettura dell'Università Sapienza di Roma. Ha vinto il Research Stays and Study Visits for University Academics and Scientists della Deutscher Akademischer Austauschdienst (DAAD), è socio e coordinatore dei simposi bilaterali di Villa Vigoni-Centro Italo-Tedesco per l'ecceellenza Europea. Svolge, contemporaneamente all'attività di ricerca, un'intensa attività progettuale. Tra i riconoscimenti ricevuti: il Premio Roma Architettura nel 2002, XII e XIV Triennale di Architettura di Sofia, il premio di architettura Selinunte 2014, il Premio Pertica - Oscar della città di Roma 2015 e il Premio all'Urbanistica di Urban Promo nel 2016, il Premio Luisa Minazzi - Ambientalista dell'Anno 2018 - Casale Monferrato, Iconic Design Award 2018 - Monaco, German Design Award 2019 - Francoforte. È curatrice del Padiglione dell'Italia alla diciannovesima Biennale di Architettura di Venezia del 2025.

Open House è la più grande manifestazione al mondo dedicata alla promozione dell'architettura. Nato nel 1992 a Londra, oggi è presente annualmente in 58 città del mondo (openhouseworldwide.org). Nel 2012 nasce Open House Roma, da allora centinaia di luoghi, notevoli per peculiarità architettoniche e artistiche, sono aperti al pubblico, gratuitamente, con visite guidate. L'edizione 2026 di Open House Roma si terrà dal 16 al 24 maggio.



23 maggio 10:00-15:30

Via Poggio Verde, 319

VISITA IN COLLABORAZIONE CON OPEN HOUSE ROMA



UNA NUOVA PIAZZA PUBBLICA A CORVIALE

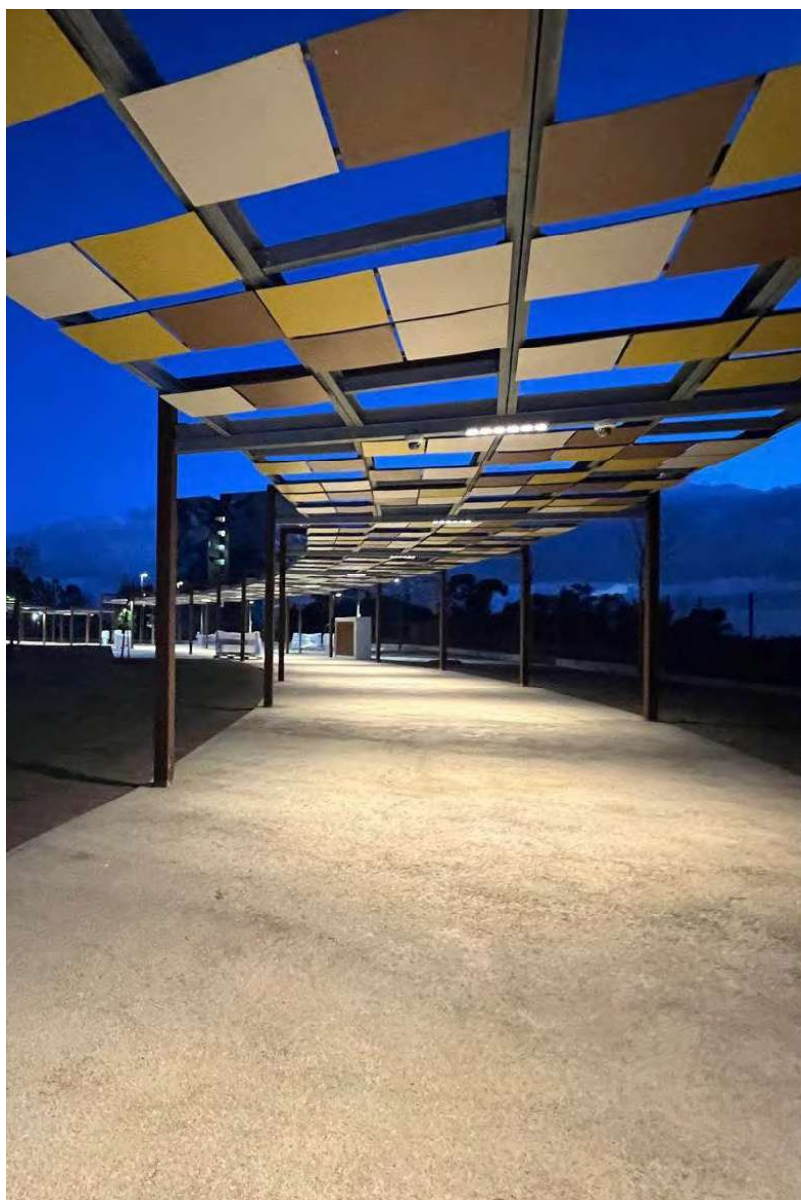
CON L'ARCHITETTO FABRIZIO CAPOLEI

La nuova piazza, realizzata nell'ambito del Piano di Recupero Urbano Corviale, nasce dal dialogo portato avanti a partire dal 2019 con l'amministrazione locale e con i comitati dei cittadini, grazie al quale sono stati individuati i criteri principali che hanno guidato l'impostazione del progetto. Una piazza concepita come spazio di aggregazione con aree dove poter organizzare manifestazioni e attività di diversa natura (fiere, mercatini, spettacoli, concerti). Nasce dalla necessità sia di creare un legame compositivo con il contesto urbano circostante e sia di definire un "margine" fisico che connoti e delimiti lo "spazio-piazza", ma anche dall'esigenza di zone e percorsi parzialmente coperti e ombreggiati, per consentirne la fruizione anche in condizioni climatiche sfavorevoli.

Visite ogni 30 minuti

Fabrizio Capolei architetto romano, laureato presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Con lo Studio 3C+I Capolei Cavalli Architetti Associati ha anche partecipato a gare pubbliche e concorsi internazionali in collaborazione con rinomati studi di design (Studio Nicoletti Associati, PEI Architects, ARUP, Studio Valle, RMJM). Capolei è anche un esperto del settore della valutazione di impatto ambientale e ha lavorato come assistente docente presso il Dipartimento di Composizione Architettonica della Facoltà La Sapienza di Roma.

Open House è la più grande manifestazione al mondo dedicata alla promozione dell'architettura. Nato nel 1992 a Londra, oggi è presente annualmente in 58 città del mondo (openhouseworldwide.org). Nel 2012 nasce Open House Roma, da allora centinaia di luoghi, notevoli per peculiarità architettoniche e artistiche, sono aperti al pubblico, gratuitamente, con visite guidate. L'edizione 2026 di Open House Roma si terrà dal 16 al 24 maggio.



23 maggio 12:00

PIAZZETTA DELLE ARTI E DELL'ARTIGIANATO, VIA MARINO MAZZACURATI 89
INCONTRI + STUDI APERTI

IN COLLABORAZIONE CON LABORATORIO DI CITTÀ CORVIALE UNIVERSITÀ ROMA TRE 

ABITARE IL SUPERLUOGO

Il **Laboratorio di Città Corviale** è un progetto di terza missione del Dipartimento di Architettura dell'Università degli studi di Roma Tre, nato nel 2018 con l'obiettivo di affiancare gli interventi di rigenerazione urbana con azioni di accompagnamento sociale, animazione territoriale, didattica e divulgazione mirati a conseguire effettivi risultati di trasformazione sociale e culturale per gli abitanti di un contesto di edilizia residenziale pubblica emblematico come quello di Corviale. Il progetto di ricerca del Laboratorio di Città Corviale ha previsto da subito l'apertura di un presidio fisso all'interno del quartiere, dove si svolge la maggior parte dell'attività di ricerca e azione, al fine di ridurre la distanza tra Istituzioni e cittadini, creare un punto di riferimento stabile per le comunità di abitanti e generare interesse nei confronti dei processi di trasformazione del quartiere, rendendo il percorso 'aperto' e inclusivo nei confronti di persone e soggetti che non si riconoscono come potenziali agenti del cambiamento. Il Laboratorio di Città Corviale è oggi interpretato come luogo fisico di incontro e confronto costante, un soggetto con cui le reti locali, le Istituzioni e gli stessi abitanti possono interloquire in riferimento alla trasformazione del PUI Corviale e, più in generale, rispetto alla rigenerazione del quartiere.

12:00

Piazzetta in movimento

La Piazzetta in Movimento nasce come nuova configurazione temporanea della storica Piazzetta delle Arti e dell'Artigianato, trasferita per consentire i lavori di rigenerazione urbana previsti dal PUI Corviale. Una piazza che unisce le nuove sedi del Laboratorio di Città Corviale, gli studi degli artisti e artigiani e su cui affacciano inoltre, il Centro di Salute Mentale diurno e la Comunità Terapeutica Residenziale della ASL Roma 3, la sala consiliare, gli uffici tecnici e anagrafici del Municipio XI, e la Polizia Locale. La Piazzetta è diventata così un punto di incontro riconoscibile, non più semplice luogo di passaggio ma spazio vissuto e condiviso. Non si tratta solo di uno spostamento fisico: questo nuovo toponimo esprime l'anima del luogo, sempre capace di adattarsi, trasformarsi e accogliere. Qui architettura, pratiche sociali e relazioni di comunità si intrecciano per dar forma allo spazio pubblico. È un presidio dinamico che riflette l'energia di Corviale in questo momento di cambiamento in cui il "Serpentone sta cambiando pelle".

Studi aperti

Stamperia del Tevere

Il Laboratorio Sperimentale di Incisione Stamperia del Tevere nasce dall'idea di Alessandro Fornaci di creare un luogo indipendente per la sperimentazione, lo sviluppo e la divulgazione della grafica incisa originale. Nel 2009 che insieme ad altri cinque soci si costituisce ufficialmente in via di San Francesco a Ripa, 69 come associazione socio-culturale ricreativa "Stamperia del Tevere" ed inizia a muovere i primi passi anche nel panorama internazionale, avviando negli anni numerose collaborazioni con artisti, istituzioni, università e associazioni impegnate nel mondo della grafica d'arte tra Italia, Svizzera, Lussemburgo, Germania, Olanda, Francia, Spagna, Inghilterra, Polonia, Serbia, Ucraina, Ungheria, Turchia, Libano, Siria, Iran, Stati Uniti, Corea del Sud, Sudafrica e Argentina, realizzando scambi culturali con mostre, workshop tradizionali e sperimentali, residenze artistiche, edizioni di pregio, masterclass, convegni, symposium e formazione professionale specializzata.

Comunità X

Comunità X opera nel quartiere di Corviale come associazione culturale e artistica, collaborando con altre realtà locali, istituzioni e abitanti per sviluppare iniziative innovative legate all'arte, alla sperimentazione educativa e alla coesione sociale. È coinvolta nella cura di spazi urbani abbandonati, come la Piazzetta delle Arti e dell'Artigianato, promuovendo attività di place-making, ovvero progettazioni temporanee di uso creativo degli spazi pubblici per incoraggiare interazione, cultura e partecipazione della comunità. Organizza regolarmente laboratori artistici e didattici per bambini e adulti, spesso inserite in festival e progetti culturali locali, come Corviale Urban LAB.

Rivista Corvialista

Palestra di partecipazione civica e attivismo, ideata e realizzata da una redazione di quartiere popolare aperta al contributo di idee e proposte dei residenti del "serpentone", la *Rivista Corvialista* è frutto di un esperimento editoriale e dell'unione delle forze. Il numero zero è stato realizzato nel 2024 nell'ambito del progetto MIP, il Mondo in periferia, promosso dalle associazioni Gli Asini e Lettera22 grazie all'8xmille della Chiesa Valdese. Nel 2025 alle associazioni citate si è affiancato il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, tramite il Laboratorio di Città Corviale, come co-editore. Nel 2026, la *Rivista Corvialista* segue lo stesso assunto del numero zero: l'idea che sia tempo di "corvialismo", tempo di archiviare lo stigma sul quartiere, facendolo raccontare a chi lo vive. Strumento di autorappresentazione per i cittadini e le cittadine di Corviale, stampata unendo metodi artigianali e nuove tecnologie grazie alla collaborazione con Stamperia del Tevere, la *Rivista Corvialista* prova a supplire al deficit di rigore giornalistico nel racconto della periferia sudovest di Roma attraverso un giornalismo inclusivo e partecipativo. Attenta alle trasformazioni in corso al "serpentone", guarda con attenzione alle dinamiche delle altre periferie di Roma e del resto d'Europa.

Sottopasso pedonale di Via Mazzacurati

Estetica della Fallibilità

Installazione di Poster Art a cura di **HausBrutHaus**

Il sottopassaggio di Via Mazzacurati, simbolo di barriere architettoniche e percorsi interrotti, ospita opere che celebrano il glitch e l'errore formale. Come il sottopasso "tradisce" chi lo percorre con gradini insormontabili, così l'arte esposta tradisce l'aspettativa di bellezza convenzionale, forzando una riflessione sull'inaccessibilità dei corpi e dei luoghi.

Le Camere Ottiche (Dispositivi di Visione) a cura di **HausBrutHaus**

Installazioni che recuperano il meccanismo ancestrale della camera oscura, proiettando visioni della realtà prive di manipolazioni artificiali, capovolte, morbide, sfocate. Questi dispositivi celebrano una "bassa definizione" che non è carenza di dati, ma presenza pura e fisica della luce. Un'immagine che "accade" prima ancora di essere "catturata".

23 maggio 14:00-16:00

AZIONE PERFORMATIVA AQUILONI DI LORENZO MALLONI
IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ ROMA TRE  Roma Tre

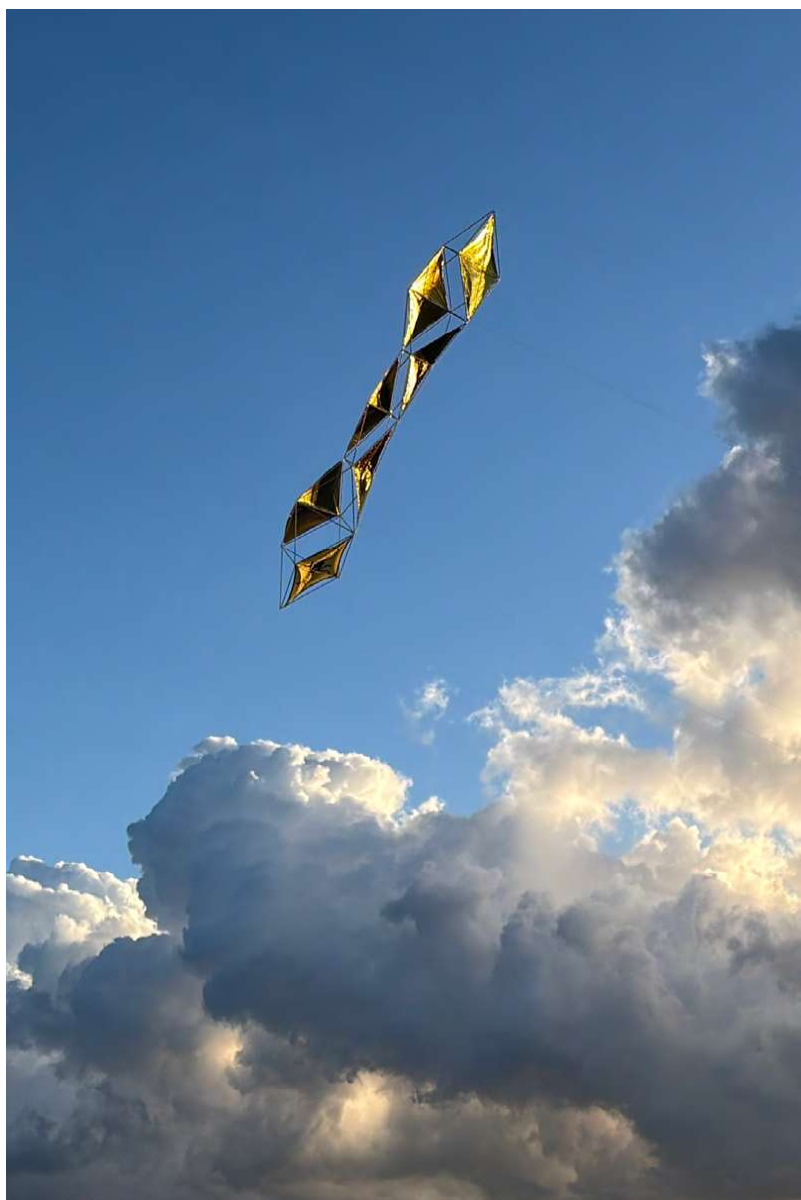
MISURARE IL PONENTINO

PERFORMANCE CON LE ETERIE VOLANTI DI LORENZO MALLONI
E GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE DEL MASTER ENVIRONMENTAL HUMANITIES
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Anemofilia è un'azione performativa resa possibile dalla compartecipazione del vento, di oggetti volanti denominati *Eteria* e di corpi umani. La pratica attiva un campo cinetico di relazioni che tende a immaginare nuove possibilità non antropocentriche di diffusione delle diversità. *Anemofilia* si configura come una pratica che interroga la centralità dell'umano e apre a modalità distribuite ed ecologiche di diffusione ed emersione di desideri e sapere invisibilizzati e marginali. In occasione di IPER, camminando nel quartiere insieme agli oggetti volanti costruiti durante il workshop, misureremo la legenda urbana secondo cui la costruzione del quartiere Corviale avrebbe per sempre tolto alla città di Roma di rinfrescarsi la sera con il vento che viene da Ovest, il famoso Ponentino Romano.

Lorenzo Malloni è un architetto e artista "indisciplinare", con un entusiasmo per ciò che è radicalmente diverso. La sua ricerca attuale porta il nome di Codice degli Assemblati, una metodologia attraverso cui esplora i fenomeni della modularità nella costruzione, un approccio in cui l'azione di gruppo e la cooperazione tra le parti viene favorita rispetto a quella delle singole entità. Ogni opera è sia un assemblaggio di parti strutturali uguali sia una pratica partecipativa di più individui disposti a investire e condividere le proprie idee e competenze, sfuggendo alle mitologie dell'autorialità. Da ottobre 2019 a giugno 2022, Lorenzo ha lavorato a stretto contatto con l'artista Tomas Saraceno come responsabile della produzione del dipartimento Aerocene a Berlino. È tuttora coordinatore della comunità italiana della fondazione Aerocene. A luglio 2022 co-fonda la cooperativa Inabita, un laboratorio per le sfide ambientali, sociali e culturali delle aree interne, immaginando e attuando la loro trasformazione attraverso pratiche collettive di ricerca-azione.

Master Environmental Humanities - Studi dell'ambiente e del territorio è un master di secondo livello che affronta le questioni relative al territorio, alla città e all'ambiente e promuove in Italia le Scienze Umane Ambientali.



23 maggio 17:00

CAVEA/PIAZZETTA DELLE ARTI E DELL'ARTIGIANATO, VIA MARINO MAZZACURATI 89

INCONTRO

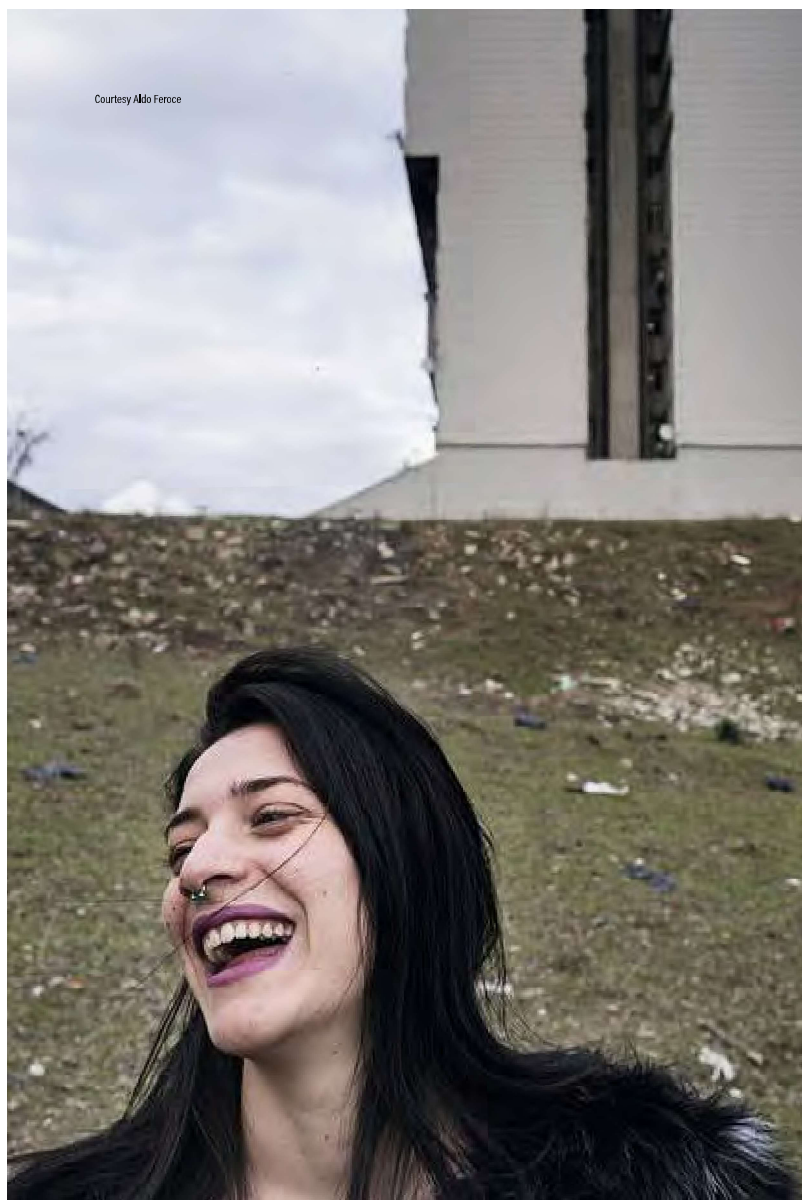
IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ ROMA TRE  **Roma Tre**

E REAL ACADEMIA DE ESPAÑA EN ROMA 

CORVIALISTA

IL FUTURO DI ROMA TRE A CORVIALE E GRANDISSIMO TOUR

Il completamento, ormai prossimo, degli interventi finanziati e realizzati con il PNRR e previsti dal PUI "Polo della solidarietà" di Corviale pone l'esigenza di accompagnare la riattivazione degli spazi riqualificati, facendoli diventare la leva per l'ulteriore rigenerazione del quartiere. Nello stesso tempo, è necessario aprire ora Corviale alla città, esaltarne la riconosciuta rilevanza nazionale e internazionale. In continuità con il lavoro che il Laboratorio Città di Corviale, promosso e sostenuto dal Dipartimento di Architettura dall'agosto 2018, ha svolto nel quartiere accompagnandone i processi di trasformazione e attivando, nel tempo, pratiche culturali, artistiche e di ricerca, l'incontro intende aprire una discussione sul futuro della Testata della Trancia H e della Sala Condominiale del Primo Lotto, due spazi strategici all'interno del processo di rigenerazione urbana in corso, immaginati come nuovi luoghi di relazione tra università, istituzioni, città e comunità corvialista. Per la Testata della Trancia H si propone un progetto di sviluppo che prevede il riuso dei suoi spazi per attività culturali, di formazione post-laurea capaci di integrare le finalità istituzionali dell'Università con le trasformazioni territoriali in atto e con la domanda e i fabbisogni che provengono dagli abitanti. La proposta progettuale mira a consolidare e a garantire la durabilità nel tempo della trasformazione sociale del quartiere, attraverso il potenziamento del ruolo dell'Università nei quartieri e della terza missione, grazie ad una nuova alleanza tra Dipartimenti dell'Ateneo: il Dipartimento di Architettura, il Dipartimento di Scienze della Formazione e il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo. Accanto a questa prospettiva, la Sala Condominiale del Primo lotto, la cui destinazione d'uso prevista per la Sala Condominiale sarà C3 - Laboratori per Arti e Mestieri, attraverso il progetto Grandissimo Tour verrà trasformata in atelier e luoghi di ricerca sull'abitare e sarà finalizzata a dare spazio a pratiche di matrice artistica e culturale che siano in grado di sperimentare nuove forme di abitare, a partire dal contributo prezioso che solo gli sguardi stranieri possono dare a una realtà che sicuramente oggi, sembra avere bisogno di recuperare una nuova capacità immaginativa. Su queste ipotesi di lavoro si apre il confronto pubblico sul futuro della Testata della Trancia H e della Sala Condominiale alla presenza dei suoi promotori e dei soggetti istituzionali coinvolti.



23 maggio 18:00

PIAZZETTA DELLE ARTI E DELL'ARTIGIANATO, VIA MARINO MAZZACURATI 89
INCONTRO IN COLLABORAZIONE CON **UNIVERSITÀ ROMA TRE** 
E **REAL ACADEMIA DE ESPAÑA EN ROMA** 

L'ABITAZIONE TATTICA

CON **DAVID JUAREZ (STRADDLE3)** E **MARÍA ARANA** E **GORKA RODRÍGUEZ OLEA**

A CURA DI **FRANCESCO CARERI**

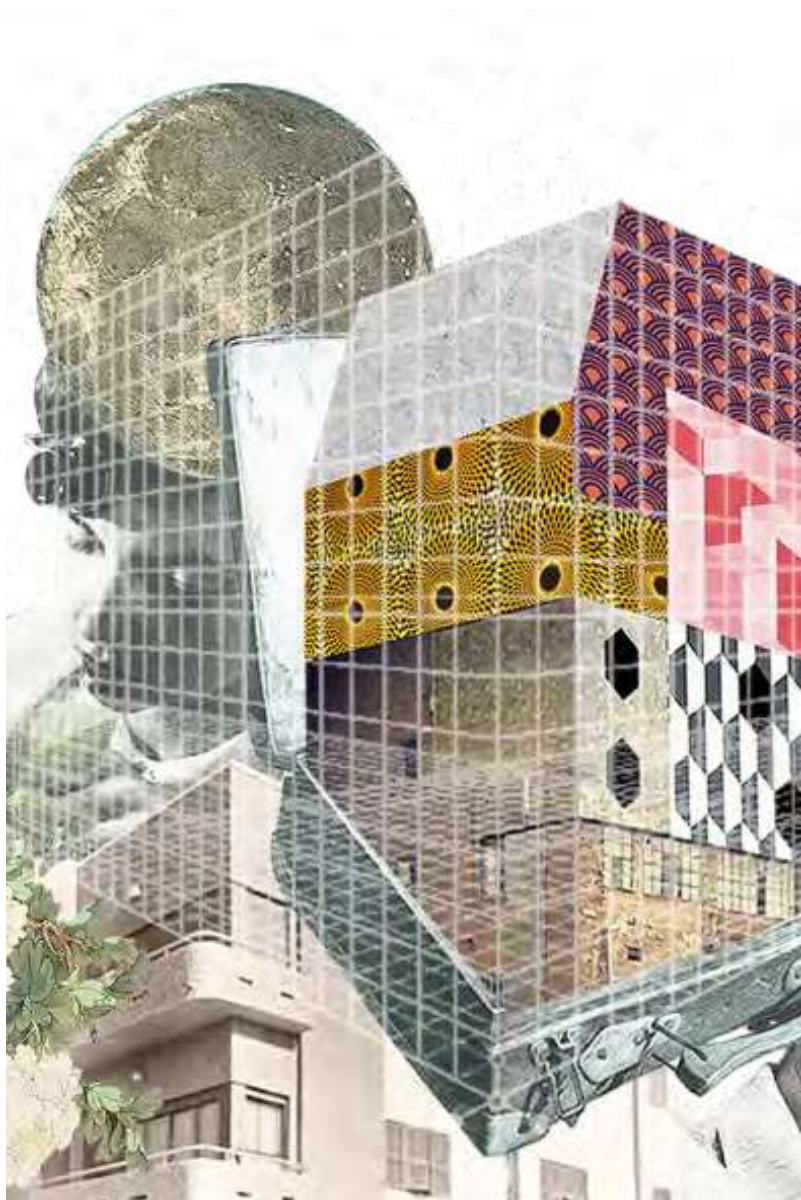
Ripopolare i centri urbani è diventato un terreno di confronto su chi può abitare, a quali condizioni e attraverso quali modelli di produzione dell'abitare. Tra Barcellona e Bilbao si intrecciano pratiche che mettono in discussione il modello dominante a partire da una stessa domanda: è possibile generare alloggi accessibili nella città esistente ed evitare l'espulsione della sua popolazione residente? L'incontro colloca questa questione in una conversazione più ampia, in cui l'abitare smette di essere inteso come un prodotto immobiliare per affermarsi come un'infrastruttura di diritti. Intervenire su coperture, pareti cieche o vuoti urbani mediante sistemi di intelaiatura leggera in legno apre la possibilità di recuperare centralità, redistribuire opportunità e attivare economie locali. In questo quadro, proposte come *Wikihousing* (Barcellona) e *Kabian* (Bilbao) sperimentano forme concrete di produrre abitare a partire da ciò che già esiste.

David Juarez Architetto e membro fondatore di Straddle3. Dalla fine degli Anni Novanta ha sviluppato progetti di partecipazione cittadina incentrati sul recupero del tessuto industriale e culturale, interventi collaborativi nello spazio pubblico, nonché progetti e ricerche nell'ambito dell'abitare. Ha promosso e co-progettato diversi strumenti digitali open source per iniziative legate all'urbanistica partecipativa. È membro fondatore delle reti internazionali Arquitecturas Colectivas e CitizensLab.

Gorka Rodríguez Olea è giornalista e ricercatore specializzato in urbanistica e città. Lavora da oltre 25 anni negli incroci tra azione culturale, pedagogie informali, urbanistica partecipativa e innovazione sociale. In Urbanbat è responsabile dei progetti culturali e dell'area editoriale. Ha sviluppato progetti di mediazione culturale per istituzioni come Alhóndiga Bilbao, il Museo Ojasso di Irun e Matadero Madrid. È stato docente nel Master in Governance Urbana dell'Università di Deusto e nel Master in pratica e teoria delle arti e della cultura contemporanea (UPV/EHU-Azkuna Zentroa).

María Arana Zubiate è architetta, ricercatrice e curatrice. Ha curato progetti culturali ed è stata artista in residenza presso Azkuna Zentroa; ha fatto parte del comitato del V Incontro Cultura e Cittadinanza. Ha coordinato la partecipazione di Bilbao al progetto europeo Human Cities e ha collaborato con il Tallinn Design Festival e con le università di Aalto e Lubiana. Dal 2021 è curatrice di Mugak', la Biennale Internazionale di Architettura dei Paesi Baschi. È socia fondatrice di Urbanbat.

Francesco Careri è architetto, co-fondatore del laboratorio Stalker e Professore Associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, dove è co-direttore Master Studi del Territorio / Environmental Humanities e titolare dei corsi di Teoria dell'architettura, del Laboratorio di progettazione architettura e comunità emergenti e del corso itinerante Arti Civiche, basato sul camminare ed esplorare le zone suburbane in trasformazione. È responsabile scientifico del Laboratorio di Città Corviale e del Laboratorio CIRCO.



23 maggio 19:00

PIAZZETTA DELLE ARTI E DELL'ARTIGIANATO, VIA MARINO MAZZACURATI 89
PERFORMANCE | INCONTRO

IN COLLABORAZIONE CON REAL ACADEMIA DE ESPAÑA EN ROMA 

FARE UN GIRO

CON ELVIRA MADRIGAL HERNÁNDEZ E ARIS ARAGNO

Partendo dalla radicalità del corpo, questa performance cerca di interrompere la quotidianità e sperimentare alternative per abitare lo spazio urbano. Un corpo attiva la piattaforma in scena, trasformandola in un territorio di gioco che interpella l'immaginario: cosa succederebbe se camminassimo sulle stelle e la città fosse il cielo? Come cambierebbero i nostri gesti, il nostro modo di orientarci e di incontrarci nello spazio pubblico?

Progetto realizzato da Elvira Madrigal in collaborazione con Aris Aragno nell'ambito del programma di residenze della Real Academia de España a Roma.

Elvira Madrigal Hernández è coreografa e danzatrice, con studi in ingegneria forestale. Intende la danza come dispositivo di pensiero sensibile e collettivo, capace di rivoluzionare i nostri immaginari e modi di abitare l'ambiente. Diplomata al Conservatorio di Valencia e formatasi al CDCN di Tolosa, ha promosso opere come COM(POST) e Navegar la Danza. Collabora con artisti quali Julie Nioche in spazi europei di riferimento come il CNDC di Angers. Attualmente è residente presso la Real Academia de España en Roma, dove propone un chiaro approccio transdisciplinare e cerca di mettere in discussione l'ambiente urbano a partire dalla riflessione coreografica.

Aris Aragno, architetto formatosi tra Italia e Paesi Bassi, affronta tematiche che si collocano nella sovrapposizione tra teoria e pratica, basando la propria ricerca sul concetto di doppio tra pensiero e realtà (con M. Pimlott, *The Place of In-Efficiency*, TUDelft, 2024). Questo approccio, dalle intenzioni volutamente incerte, si riflette nell'apparato realizzata per "Fare un Giro", presso la RAER, interpretando il progetto come una pratica volta a suggerire uno scambio tra oggetto in "sé per sé" e territorio di rigore, gioco e paradosso. Nella sua pratica, ha affiancato, tra gli altri, Pascal Flammer, Anne Holtrop.



23 maggio 20:00

**PIAZZETTA DELLE ARTI E DELL'ARTIGIANATO, VIA MARINO MAZZACURATI 89
CONCERTO**

'A CAMORRA SONG' IO

CONCERTO DEGLI 'A67

È il primo album degli 'A67 e anche il primo concept album dedicato all'organizzazione criminale campana. La titletrack, impreziosita dal sax di Daniele Sepe, è un'invettiva contro i napoletani che invita a riflettere sul camorrista che c'è in ognuno di noi. Il ritornello spinge a ribellarsi al "sistema" perché, se nella smorfia napoletana la paura fa 90, allora la dignità "deve" fare il doppio: 180. L'album condanna senza mezze misure la camorra e la relativa connivenza culturale. Interamente cantato in dialetto partenopeo, tranne *'o Funk*, il disco spazia tra diversi generi, dal rap al rock, dal reggae al funk, dalla dance al jazz, e contiene la cover di Fabrizio De André *Don Raffae*, in cui la band di Scampia chiede paradossalmente al capo della nuova camorra organizzata come si sconfigge la criminalità. In più diversi brani di questo disco sono stati usati come colonne sonore di diverse trasmissioni televisive nazionali e diversi film tra cui, *La guerra di Mario* di Antonio Capuano.

'A67 gruppo musicale originario di Scampia, periferia Nord di Napoli, noto per l'impegno sociale, i testi di denuncia e l'integrazione tra musica e letteratura. Il loro nome deriva dalla 167, la legge che ha originato l'edilizia popolare italiana e ha edificato Scampia. Il loro disco d'esordio è *A camorra song'io* (Polosud, 2005. Tra i premi vinti: Premio Siae per Demo 2004, Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty 2006. Rappresentano l'Italia alla "Feira da Música de Fortaleza" nel Nordest del Brasile. Nel 2008 esce il secondo disco *Suburb* (Polosud/Edel Italia), un concept-album dedicato alle periferie del mondo, quartieri metropolitani ma anche tutti i Sud. Un sound potente, colorato e ricco di collaborazioni italiane (Mauro Pagani, 'O Zulù, gli scrittori R. Saviano e V. Parrella) e rockband internazionali (India, Brasile, Marsiglia e Istanbul). "Hot Artist della settimana" per MtV.it, il disco si classifica al terzo posto al Premio Tenco 2008 come "Miglior Album in Dialetto". A fine 2008 l'esordio al festival "Politicamente Scorretto" di Carlo Lucarelli con il nuovo spettacolo "Generazione Suburbe" scritto con Giancarlo De Cataldo. Nel 2010 esce *Scampia Trip*. Nel 2011 realizzano con Edoardo Bennato il brano *Accussi va 'o munno*, colonna sonora del film di Enrico Caria *L'era legale* e primo singolo del terzo album della band uscito a gennaio 2012 *Naples Power* (Free-d Music/Universal). Un disco (con in allegato un libro) omaggio al Neapolitan Power in cui gli 'A67 collaborano con i maggiori artisti napoletani (Edoardo Bennato, Teresa De Sio, Raiz, Nccp, Planet Funk, Maria Pia De Vito, ecc.) e scrittori come: Roberto Saviano, Valeria Parrella, Carlo Lucarelli, Pino Aprile ecc.; mentre la copertina di *Naples Power* è di Mimmo Paladino, Componenti della band: **Daniele Sanzone** (Voce), **Enzo Cangiano** (Chitarre), **Gianluca Ciccarelli** (Basso), **Luciano Esposito** (Batteria).



Foto di Ersilia Tarullo

24 maggio 10:00-13:00

Via Marino Mazzacurati, 76

IN COLLABORAZIONE CON DESIDERI E ASSOCIATI, PROMEDIA, ATER

E OPEN HOUSE 

CENTRO POLIVALENTE CAMPANELLA E PIAZZA DELLE ARTI E DELL'ARTIGIANATO

L'intervento di recupero della Piazzetta delle Arti e dell'Artigianato, del centro polivalente Campanella e dell'incubatore di impresa Incipit si inseriscono nel Piano Urbano Integrato Corviale, un programma di rigenerazione che affronta in modo integrato il tema degli spazi aperti e dei servizi. Il progetto si colloca nel cuore del sistema del Centro Servizi, ambito strategico pensato per costruire una nuova centralità urbana capace di servire non solo il complesso residenziale, ma anche il territorio circostante. In coerenza con l'approccio del PUI, l'intervento agisce attraverso azioni mirate e progressive, volte a riattivare spazi oggi sottoutilizzati o degradati, migliorare la qualità degli spazi pubblici e rafforzare la presenza di funzioni culturali, sociali e collettive, contribuendo alla costruzione di un sistema urbano più accessibile, inclusivo e vitale.

La visita sarà completata da una descrizione dettagliata del progetto complessivo del PUI che comprende anche molte altre zone oggi in cantiere.

Guideranno la visita: **Tommaso Berretta**, Desideri e Associati (definitivo ed esecutivo Centro Civico Nicoletta Campanella, Piazzetta delle Arti e artigianato e Incipit) e la RUP del Comune di Roma **Valentina Cocco**.

Durata visita 60 minuti, ogni 60 minuti

Open House è la più grande manifestazione al mondo dedicata alla promozione dell'architettura. Nato nel 1992 a Londra, oggi è presente annualmente in 58 città del mondo (openhouseworldwide.org). Nel 2012 nasce Open House Roma, da allora centinaia di luoghi, notevoli per peculiarità architettoniche e artistiche, sono aperti al pubblico, gratuitamente, con visite guidate. L'edizione 2026 di Open House Roma si terrà dal 16 al 24 maggio.



24 maggio 16:00

PIAZZETTA DELLE ARTI E DELL'ARTIGIANATO, Via MARINO MAZZACURATI 89

PRESENTAZIONE

IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ ROMA TRE  Roma Tre

MARIO FIORENTINO

L'UTOPIA DELLA GRANDE DIMENSIONE DALL'ASSE ATTREZZATO AL CORVIALE

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ANNA VERONESE

IN DIALOGO CON FRANCESCO CARERI

Mario Fiorentino è stato un attore di primo piano nella scena architettonica del Secondo Dopoguerra ma, sebbene abbia progettato e realizzato interi quartieri solo raramente è ricordato tra i protagonisti di quella complessa stagione dell'architettura italiana. Questo testo mira a restituire una lettura approfondita dell'architetto romano, concentrandosi sui lavori culminati nel controverso progetto dell'edificio residenziale IACP a Corviale (1972-1981). Corviale è analizzato qui fin dalla sua genesi attraverso documenti e disegni inediti, passandone in rassegna i possibili archetipi formali e riscoprendo il dibattito italiano e internazionale di quegli anni, incentrato sui problemi dello sviluppo urbano e su alcuni temi chiave che si configurano tra i filoni principali del volume: città-territorio, città-regione, grande scala e grande dimensione.

Anna Veronese architetta, è assegnista di ricerca e collaboratrice alla didattica presso l'Università Iuav di Venezia, dove ha conseguito il dottorato in Composizione architettonica nel 2023. Si occupa parallelamente di temi come l'architettura residenziale a Roma nel secondo dopoguerra e la valorizzazione dell'heritage, alla scala territoriale e architettonica.

Francesco Careri è architetto, co-fondatore del laboratorio Stalker e Professore Associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, dove è co-direttore Master Studi del Territorio / Environmental Humanities e titolare dei corsi di Teoria dell'architettura, del Laboratorio di progettazione architettura e comunità emergenti e del corso itinerante Arti Civiche, basato sul camminare ed esplorare le zone suburbane in trasformazione. È responsabile scientifico del Laboratorio di Città Corviale e del Laboratorio CIRCO.



Laboratorio di Città Corviale, Fondo Springhetti
Foto di Paola Springhetti

24 maggio 16:00-18:30

PIAZZETTA DELLE ARTI E DELL'ARTIGIANATO, VIA MARINO MAZZACURATI 89
PERFORMANCE

MARINA DI CORVIALE

ARTISTI\$INNOCENTI + STRADABANDA

artisti\$innocenti da tempo lavorano affrontando tematiche acquatiche e performano a "bordo piscina" su tematiche liquide, da Piazza Vittorio al teramano Corso San Giorgio. Questa volta porteranno un vivace Mare da passeggio con l'accompagnamento musicale della Stradabanda nel quartiere di Corviale, trasformandola in una Corviale Marittima. Ecco che il mare, sempre presente nella geografia dei desideri fine-settimanali dei romani, entra in città, soddisfacendo alla loro atavica pigrizia, e si offre comodamente nelle vie e negli slarghi di Corviale, trasformando marciapiedi in spiagge, slarghi in baie piene di personaggi marini che coinvolgono le persone in fantastiche nuotate ed altri giochi d'acqua. Natanti, nuotatori di superficie e subacquei fluiranno in una sfilata acquatica tra le vie intorno al Serpente con gioia, ma senza dimenticare (si vorrebbe con grazia) l'invasiva plastica in acqua e soprattutto chi è finito sul fondo del mare per venire in Terraferma sperando in un futuro migliore. Sono: Pasquale, Delfino, Marina Stella, Pesce Iridescente, Polipo, Medusa, Telefono-Conchiglia e tanti altri.

artisti\$innocenti gruppo performativo attivo dal 2005 con progetti espositivi, installazioni, pseudo-cabaret e improbabili operette morali: tutte attività a basso livello estetico, disciolte in contesti diversi, sempre a diretto contatto col pubblico. Tra le attività: Misticanza, reading poetico, Studio Campo Boario, Roma; Dialoghi Visivi, Accademia d'Ungheria, Roma; Still Life, Museo Civico di Zoologia, Roma; Le Sette Meraviglie del Mondo, incancellabilmente (noise-soundtrack) Sound Corner/Auditorium, Borderline bus, Museo delle Periferie; Spazi in azione, Acquario Romano; Monumenti Girovaghi (PanoRoma), Festival delle Periferie, Teatro Tor BellaMonaca; Marco o Lisa in Paradiso - Aldilà e Aldiqua, Museo MacroAsilo; Dissuasori Dissuasivi (video) exFabbrica del Vapore, Milano; Sipario Bifronte, Museo MacroAsilo; Piccola Teoria degli Elettrodomestici e Lo Spettacolo Teatrale più corto della Storia del Teatro per Cazzotto, Perugia; PanoRoma- Monumentini Romani, MacroAsilo; La spiaggia, Teatro di Verdure, Panorama Roma - Short Theatre, Macro Pelanda; Pesci di piscina A Bordo Piscina, Monteverde Club Roma; Constanza Zimmer - Pensionato Signorile, Festival "Bohario/Tensioni in Campo, innocenti di "Corviale Marittima" sono: Petra Arndt, Armando Moreschi, Franco Ottavianelli, Rago Cantini, Otto Schmidt-Lehwald, Karin Ertl, Annalis Bucchieri, Manuela Bonci, Davide Binci, Elena Angel, Pio Tufo, Giuliana De Santis. Video Vanessa Caredda.

Stradabanda il gruppo nasce all'interno della Scuola Popolare di Musica di Testaccio sotto la guida di Paolo Montin. La banda è diretta da Alessandra Macaluso, oboista, arrangiatrice e compositrice. Stradabanda è accogliente, non competitiva e aperta a chiunque abbia la voglia e il piacere di mettersi in gioco con il proprio strumento con un repertorio musicale che spazia dal cantautorato, alla musica balcanica e klezmer.



PROGRAMMA

C.A.R.O. CORVIALE

IPER è lieto di segnalare, in concomitanza con le date del festival delle periferie, le iniziative di C.A.R.O. CORVIALE, eventi aderenti al Progetto per la realizzazione di interventi immateriali, finanziato dall'Unione Europea-Next Generation Eu nell'ambito del PUI Corviale che anche nei giorni del festival animeranno il quartiere.

Ente attuatore: Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale; Enti Terzo Settore: H - Anno Zero, capofila, EUDEC, Magliana Solidale, Aelle, Il Punto, Calciosociale, ARCI Solidarietà, CICUE, Acquario 85, ACLI Roma, Corviale Domani e Mitreo Iside.

LABORATORIO PER BAMBINI DAI 06 AI 13 ANNI SU TEMI AMBIENTALI

Date: 22/05/2026 Orario dalle 14,00 alle 20,00
24/05/2026 Orario dalle 10,00 alle 18,00

Attività:

Laboratorio ludico ricreativo "La staffetta dei rifiuti",

L'importanza della raccolta, un modo divertente su come valorizzare i rifiuti

Laboratorio ludico ricreativo "riuso in cucina"

Conservare e valorizzare il cibo, un gioco per comprendere l'importanza della riduzione dello spreco alimentare

FESTA DEL RUGBY INTEGRATO

Data: 23/05/2026 Orario 14,30-16,30

Stadio Del Rugby di Corviale, Via Degli Alagno

Disponibilità Degli Spazi Dello Stadio Del Rugby

Dalle 10,00 Alle 18,00

Area Campo Di Scarico

Area Interna E Club House

Dalle 10 Alle 13

Campo Da Gioco

Presenti Punto Ristoro, Servizi e parcheggio

CORVIALE SENZA FRONTIERE

Data 24.5.2026

DIGITAL DETOX DAY: lascia il cellulare e vieni a giocare!

Un'esperienza di distacco dai dispositivi digitali per promuovere benessere e partecipazione sociale intergenerazionale e interetnica.

Punto Ristoro Campanella

h10-18 Attività ludiche e ricreative animate da giovani del territorio e da un gruppo di studenti delle Università Sapienza e Lumsa, anche al fine di favorire la promozione dell'impegno civico.

Mitreolside

h16-18 Talk "Il benessere a portata di mano: esperienze di digital detox." I cittadini si ritroveranno in uno spazio condiviso insieme ad esperti delle Università La Sapienza e Lumsa, Attori locali, Istituto Superiore di Sanità e pedagogisti, per comunicare e promuovere la salute dei minori e sperimentare un dialogo comunitario.

Piazzetta in movimento

h 12,30 - 13,00 - "Secondo Contrattempo"

performance di teatro-danza di Riccardo Vannucini ricavata dal lungo lavoro fatto stabilmente da ARTESTUDIO a Corviale dal 2002 in vari centri, dalla residenza psichiatrica al centro anziani, dal Mitreo, al Centro di Formazione Professionale Campanella e nelle strade nelle piazze nelle case con particolare riferimento al progetto La città che viene.

Cavea lotto 3 - PERFORMANCE ARTESTUDIO evento realizzato all'interno di C.A.R.O. Corviale

Per info e aggiornamenti: www.carocorviale.it

23-24 maggio, 10:00-18:00

FESTA DELLA SOLIDARIETÀ

a cura di ACLI Sede Provinciale di Roma APS

Un momento di incontro per le famiglie in condizioni di vulnerabilità economica, le realtà solidali e il mondo profit, volto a promuovere consapevolezza sul riuso, sul consumo responsabile e sulla sostenibilità ambientale. La Festa della Solidarietà si configura come un unico evento che integra esperienze educative, creative e culturali, favorendo lo scambio tra generazioni e mondi diversi, con l'obiettivo di trasformare la sensibilizzazione in pratica concreta.

L'iniziativa prevede due momenti principali, tra loro complementari: i laboratori creativi "Non si butta via niente", pensati soprattutto per bambini e giovani, offrono uno spazio partecipativo in cui i partecipanti realizzeranno oggetti utilizzando materiali di riuso, stimolando la creatività e l'attenzione alla sostenibilità ambientale attraverso il fare e la condivisione. La presentazione del libro The Art of Saving Food, destinata principalmente agli adulti, una guida/volume nato da un progetto di DDB Group Italy in collaborazione con ACLI Roma, che sensibilizza sul tema dello spreco alimentare attraverso un approccio culturale e artistico. Attraverso le opere d'arte, il libro parla del valore del cibo, offrendo riflessioni e consigli pratici sul suo corretto utilizzo e sul ridurre gli sprechi nella vita quotidiana.

Entrambi i momenti convergono verso una finalità comune: educare a un rapporto consapevole con le risorse, unendo creatività, cultura e sostenibilità per rafforzare una comunità più attenta, solidale e responsabile.